

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine Via della Posta N. 7 MILANO e sue succursali tutte.

## Il problema ferroviario

e i nostri deputati.

Sabato, gli uffici della Camera discussero il disegno di legge presentato dall'on. Bertolini per la spesa di 600.000.000 per le ferrovie - nel quale progetto sono contemplate la Spilimbergo Gemona e le due Motta-Portogruaro e Motta-S. Vito. I deputati veneti presenti alle riunioni, fecero rilevare la necessità che oltre le ferrovie comprese nel progetto, altre sene aggiunte, necessarie agli scopi militari, poiché le popolazioni del Veneto sono impressionate dalla scarsa preparazione alla loro difesa contro una nuova provocata ma non impossibile guerra austro-italiana. E anche i nostri deputati si fecero eco di queste preoccupazioni: l'on. Rota nel primo ufficio; l'on. Salimbergo nel quarto; l'on. Morpurgo nelottavo.

L'on. Morpurgo è stato nominato commissario per il disegno di legge in modifica della esistente che regola i provvedimenti per gli ufficiali; gli on. Rota Francesco e Valle Gregorio per il disegno di legge relativo agli ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

### Particolari sulla discussione

#### Intorno al problema ferroviario.

Dai resoconti che di questa riunione degli uffici danno i giornali di Roma e il «Corriere della Sera», crediamo interessante togliere le notizie che più direttamente riguardano la nostra regione.

Ufficio I. — Rota Francesco parla per le linee del Veneto, e specialmente per la Motta-Portogruaro, propugnando che questa linea di grande importanza anche dal punto di vista strategico, sia fatta dallo Stato o venga aumentata la sovvenzione. Teme che diversamente non si farà.

Anche Compans (piemontese) patrocinava in generale la costruzione per conto dello Stato delle linee verso le frontiere.

Ufficio III. — Alessio, deputato di Padova, riconosce nel progetto governativo pregi e difetti. Enumera questi e quelli. Riguardo al Veneto, trova difetto gravissimo l'essere affatto dimenticato il problema della difesa al confine orientale; l'Austria ha ben nove ferrovie che dall'interno di quell'impero conducono al nostro confine, mentre noi non ne abbiamo che tre sole e tutte tre ad un unico binario. Osserva che nel progetto non mancano errori... come l'accento ad una linea Cividale-Assling, quasi che Assling fosse su territorio italiano mentre si trova al di là del confine, lontano da Cividale qualche centinaio di chilometri, ed è stazione di una recentissima ferrovia austriaca. Deve dirsi Cividale Podresca, o tutto al più Cividale-Canale, distante dal confine quattro chilometri circa, e punto dove la nuova linea italiana si allaccerebbe con la accennata recente ferrovia austriaca. Per la Cividale Podresca (o Cividale Canale) importante al traffico internazionale e di qualche interesse anche strategico, raccomanda si solleciti la costruzione.

Marazzi e Felissent si associano ad Alessi nel lamentare che si trascurino gli interessi militari del Veneto.

Ufficio IV. — Salimbergo si dichiara in massima favorevole a questo progetto di legge, trovando che soddisfa a molteplici bisogni d'ordine generale. Soggiunge però che sarebbe stato molto opportuno comprendere nel nuovo programma ferroviario alcune linee e tronchi di linea di un'importanza non esclusivamente economica, ma pur grandissima nell'interesse della difesa nazionale. Non le specificherà, ma la commissione può richiamare dagli uffici competenti tutti gli elementi necessari alle deliberazioni. Raccomanda vivamente al commissario di tener conto e farsi interprete di questo voto, che è il voto di molti dei suoi colleghi e di tutti i buoni italiani che conoscono le nostre condizioni ai confini orientali; sarebbe stata questa una buona occasione per mettere le linee di carattere strategico insieme con le altre, senza suscitare diffidenze, sia pure morbide, da parte della stampa se non del Governo austriaco.

Ufficio V. — Bruniatti dichiara che ove non vengano incluse le linee ferroviarie necessarie alla difesa del nostro confine orientale, egli voterà contro la legge. Il lasciare in non cale la difesa del Veneto equivarrebbe all'abbandono di quelle provincie. E il sentimento delle popolazioni, nelle Provincie Venete, e massimamente abbandonato

dal Governo, per quanto riguarda la loro difesa in caso di una invasione nemica. Di tale sentimento egli si fa interprete.

Ufficio VIII. — Negri De Sabbi raccomanda maggiore studio e maggiori provvedimenti per le ferrovie del Veneto, inteso alla difesa militare della nostra frontiera, essendosi trascurate (egli dice) la maggior parte delle proposte dello Stato Maggiore. Augura che, in questa parte, la legge sia integrata col concorso del Ministero della guerra.

Morpurgo si associa a Negri. Esamina i bisogni ferroviari del Veneto anche all'infuori della pure tanto importante questione militare. Accenna alle linee reclamate dall'economia nazionale e specialmente alla congiunzione Cividale-Podresca.

Vendramini, Valli e Pistola si associano a Negri e Morpurgo. Pistola aggiunge la dimostrazione della necessità di molti miglioramenti ferroviari, per poter concentrare le nostre truppe in poco tempo sul Tagliamento.

Il problema ferroviario veneto anche in rapporto alla difesa del territorio dello Stato è dunque posto in modo abbastanza chiaro e preciso: speriamo che sia questa l'occasione favorevole per indurre il Governo a risolverlo senza ulteriori dannosissimi indugi.

### Ciò che dice il ministro Bertolini.

Il Gazzettino d'oggi pubblica un colloquio che il suo corrispondente da Roma ebbe col ministro dei Lavori Pubblici on. Bertolini, a proposito del problema ferroviario. Ne togliamo quelle parti che interessano direttamente la nostra Provincia:

— E quanto alla linea San Vito-Motta-Portogruaro? — domandò il corrispondente.

— Ho voluto che anche questa, come la linea Belluno-Pieve di Cadore, — rispose il ministro — sia considerata «principale» e venga esercitata dallo Stato. Nessuno certo vorrà disconoscere i caratteri essenziali di codesta linea. Basti notare che con la prossima costruzione, in Italia, della linea Spilimbergo-Gemona e della Cividale-Podresca, la San Vito-Motta rappresenterà una più rapida comunicazione fra Milano e il confine orientale da un lato, e una comunicazione pure più rapida, dall'altro, accorciando il percorso Milano-Trieste, senza tener conto che costituirà un sollevamento grandissimo, nei periodi di traffico più intenso, alla linea Mestre-Trieste-Casarsa-Pontebba.

Il problema finanziario, sollevato dall'on. Leone Woltemberg, non preoccupa punto il Ministero: egli crede che il bilancio dello Stato possa sopportare per qualche anno il carico di 12 milioni annui, tanto più che il paese è sempre in via di maggiore progresso e che riceverà nuovo importante impulso dalla costruzione delle ferrovie.

— E a proposito della navigazione interna? — gli chiese il giornalista.

— Anche di questa mi preoccupo seriamente. Lunedì risponderò ad una interpellanza, che mi vien fatta a questo riguardo dall'on. Tecchio a nome anche di altri deputati veneti. So che i nostri canali hanno un'importanza di duplice aspetto, e ne tengo il debito conto. Potrei anche aggiungere che mi sono in questi giorni interessato del Porto di Marano-Lagunare, che non è certo trascurabile per nessuna ragione....

### Morale in pratica. Le ragioni d'una madre

Mentre una sera della scorsa settimana Maria Lafont, una orizzontale brillante di bellezza e di grazie — accompagnata da una folla di adoratori — usciva dal caffè Riche, a Parigi le si fece incontro una donna lacera, smunta, tenente in braccio un bambino, la quale senza pronunciare una parola, le trafisse la guancia con un coltellaccio.

La bella mondana fu accompagnata all'Ospedale, e la feritrice arrestata. Tradotta in carcere, Rosa Leonir — così ella si chiama — dovette comparire dinanzi al Tribunale della Senna, imputata di ferimento. E' interessante conoscere la difesa che di sé fece la disgraziata, ancora giovane, precocemente avviziata, coi capelli arruffati, gli grigi. — Sono la più infelice delle mogli, e la più disgraziata delle madri

— disse al giudice. — Il marito mi fu rubato da una di costoro, che sono la rovina dei nostri figli, dei nostri mariti.

— La conoscevate? — No: quello che so, è che si tratta d'una sguadrina d'alto bordo. — Vi ha fatto qualcosa? — No... Ma mi ha provocata... Ed è qui curiosa, e formidabile nel tempo stesso, l'argomentazione dell'infelice:

— Le prostitute costituiscono una provocazione permanente contro le madri di famiglia oneste. Se queste signore, invece, di sfruttare i mariti delle altre, e di carpire coi mezzi vergognosi della loro disonestà il denaro che gli uomini dovrebbero consacrare alle loro famiglie, fossero come noi siamo oneste e lavorassero a procacciarsi onestamente la vita; né io, né tante disgraziate come me, saremmo ridotte a mendicare. Guardi — aggiunse commoventosi e aprendo il corsetto stracciato — Guardi: mio marito mi ha abbandonato per una mala femmina, ed io non ho nemmeno il latte per il mio povero bambino.

Il presidente del Tribunale subì l'impressione di quell'accoramento.

— Siete ben disgraziata, mia buona donna. Ma è forse la signora che avete colpita che ha distolto vostro marito dai suoi doveri di coniuge e di padre?

— No — rispose singhiozzando Rosa Leonir. — Ma che importa? Forse non appartiene alla stessa razza di parassite? Forse che ne avrebbe avuto scrupolo?... E la combinazione che ha fatto incontrare mio marito con un'altra: ma non vivono esse di mariti e di figli altrui? non rubano forse alle madri alle mogli l'assistenza e l'affetto loro dovuti?

— E dato anche ciò, dite, Rosa Leonir — interruppe il presidente — queste povere donne costrette a vendersi per vivere, non sarebbero anch'esse tante disgraziate?

— Oh! signor Presidente, finché il disonore costituisce una risorsa senza dubbio più infelice di me tante donne perdute. Ma co-

storo che arricchiscono col vizio, che necessità hanno di praticarlo? Ella vede colui che ho colpito, e ancor meglio la vidi io la sera che l'affrontai in piena strada, in mezzo ai suoi adoratori: ha brillanti, ha oro, ha vestirsi, trine, merletti, servi in livrea, una carrozza che l'attende; può soddisfare tutti i capricci, può appagare tutti i desideri... Ebbene, signor Presidente: quando me la vidi comparire dinanzi nello sfarzo del suo lusso esagerato, io che sono stata sempre onesta; io che ho sempre adempito a tutti i doveri della maternità; io che ho sempre lavorato finché ho trovato da lavorare, e sono scacciata, abbandonata dal marito, senza nutrimento per il figlio... mentre lei, la disonesta, ha soffocata la propria maternità, rifugge da qualunque lavoro, ridente, beata, corteggiata, riverita... io non ho potuto a meno di rivendicare dalle ingiustizie del mondo la superiorità della donna onesta sulla venduta; ed ho voluto offendere la sguadrina di fronte alla madre, ed unirla a dinanzi alla miseria...

C'è stato un momento di paura. Poi l'interrogatorio ha proseguito: — E alla guardia che, chiamata accorrevva per disimpegnare le sue funzioni, alla guardia che fatica la vita nell'esercizio del suo dovere, che è un poveraccio come voi, perché gli avete sputato nel viso?

— Perché commetteva una ingiustizia, signor Presidente: perché prestava il servizio della sua autorità, il soccorso della sua forza a profitto dell'infamia, in danno dell'onestà. Ed è quasi quello che farete voi: vi trovate dinanzi ad una donna santificata, dalla maternità, dal lavoro e dal dolore, e la sacrificherete alla suscettibilità della prostituta e alla legge che ve lo impone.

Ma il Tribunale dalla Senna, in nome della legge che la imputata aveva invocato, ed anche in nome della morale la più santa, la più alta, disse alla infelice: — Va! Tu hai ragione... Tu non sei degna del carcere. E l'ha assolta.

## Cronaca Provinciale

### Forni di Sotto

#### Propaganda antialcolica.

(Loris) — Fedele alla promessa fatta, il nostro esimio ufficiale sanitario dr. Misuraca tenne domenica nella sala «Zuanin» la seconda conferenza sull'alcolismo. Malgrado che l'indole del giornale non mi consenta d'intrattenermi a lungo su quanto sapientemente e con forma piena ed accessibile a tutti, seppi dire l'egregio conferenziere nel breve spazio di un'ora, pure l'argomento è di tale attualità che m'è parso doverosa eccezione di un riassunto, che mi studierò di rendere con forma sobria e sintetica.

L'oratore, non pretermettendo che le sue conferenze sono e saranno apolitiche, ha dimostrato con serrata argomentazione che la medicina, trasformata dall'evoluzione sociale e dal progresso della scienza, è passata da curativa in preventiva.

Ha fatto risaltare che per difendersi dalle malattie e dalle infezioni occorre aumentare le forze di resistenza organica e d'immunizzazione, — specie delle masse meno colte e più disagiate — con maggiore educazione ai precetti del sano e buon vivere, con una migliore distribuzione dei mezzi per una sufficiente e sostanziosa nutrizione.

E passato poi a tratteggiare il danno dell'alcolismo in rapporto all'uomo, alla famiglia e alla società, con singoli quadri dimostrativi di grande efficacia, mettendo in evidenza che se le sostanze alcoliche sono per se stesse un bisogno fisiologico, specialmente nelle regioni fredde, e per chi lavora non è men vero che l'abuso porta a gravissime, disastrose conseguenze.

Ha accennato a quelle malattie comuni in cui l'alcolismo è una delle cause talvolta concomitanti, talvolta predisponente, ed ha fatto un quadro delle malattie causate dal nevrosismo alcoolico, che portano: all'epilessia e pazzia sotto i vari aspetti.

Ha dimostrato che se l'abuso degli alcoolici è da condannarsi perché micidiale, anche l'uso de'v' essere sorretto da speciale oculatazza e prudenza, perché, purtroppo, si sono riscontrate adulterazioni nella birra, nell'acquavite, delle essenze, nei vini, che possono sfuggire all'occhio superficiale; anche dello scienziato: però, indica alcuni mezzi per riconoscere anche

### Trivignano

#### Censimento del bestiame.

Il censimento del bestiame si compì regolarmente anche in questo comune e ne va data speciale lode a tutta la popolazione che si prestò spontanea a dare i dati richiesti senza riscontrare alcuna difficoltà. Ecco i risultati:

Equini 45 e cioè: Cavalli da 3 anni in su per servizio 14, cavalle 29, asini 3. Bovini 1721, e cioè: Vitelli e vitelle sotto l'anno 422, tori e torcelli 6, giovenche e vacche 1271, maschi castrati sopra l'anno 122.

Porci 515, e cioè: Maschi e femmine fino o 2 mesi 140, id. id. da 2 mesi ad 1 anno 2, per la riproduzione (verri) 1 femmine per la riproduzione (scrofe) 1 torio 60, maschi e femmine sopra l'anno per allevamento 2; Agnelli ed agnelle sotto l'anno 3; sopra l'anno femmine 1, sopra l'anno castrati 2; Capre 3. Numero complessivo animali censiti 1841.

### Mantigo.

#### Censimento del bestiame.

Il 21. Il censimento del bestiame ebbe luogo il giorno 19 corr. diede qui il seguente risultato: Equini (in gran maggioranza asini) 304; bovini 1189; suini 166; ovini 387 e capre 45.

### Latisana

#### Confirma.

22. Le dichiarazioni fatte, al Consiglio comunale nella seduta del 16 corr., dai signori dott. Gino Ballico assessore e cav. Giorgio Gaspari consigliere, per smemorate notizie insussistenti che li riguardavano, pubblicate nelle corrispondenze del «Crocio» e vennero fedelmente e senza commenti, riportate nella «Patria del Friuli» del 17 corr.

### Sacile

#### Comizio Magistrale.

Oggi a Caneva per opera della Società Magistrale di Sacile ebbe luogo un pubblico comizio per discutere sul tema: «Paraggio degli stipendi dei maestri a quello delle maestre». Il presidente del comizio signor Antonio Chiaradia, ringraziati gli intervenuti, presentò l'oratore ufficiale direttore Fattorello che con un indovinato discorso parlò in favore delle insegnanti elementari riscuotendo applausi calorosi. Venne approvato il seguente ordine del giorno: «Che lo stipendio dei maestri e delle maestre sia equiparato, che i comuni italiani consiglieri dell'opera benefica della pubblica istruzione si facciano inizia-

medicato dal dr. Toffoli e quindi, a cura dell'on. Municipio, fatto ripatriare. I due ragazzi si portarono ad Udine col treno delle 14.

### Resoconto consigliere.

(Questa non è del corrispondente ordinario.)

Nella seduta consigliere 20 corr. la Giunta si presentò come al solito, segno evidente che la burrasca era passata. Chi ha ceduto? Non sappiamo, ma a filo di logica cedette chi aveva più ragioni di tenere gli effetti della crisi minacciata.

Abbassate così le armi, la nomina del medico passò liscia. Come dal cenno della «Patria» di sabato riuscì nominato l'egregio dottore Giussani, di fama sicura, con voti 12 su 17 ed uno astenuto.

Auguriamo al distinto neo-eletto che la condotta libera generalmente disapprovata e invisa gli sia leggiera e sappia con le premure mediche e con la discretezza non interrompere la tradizione dei suoi predecessori nominati a vita, i quali sebbene poco riconosciuti nei loro meriti, non mancarono mai di zelare nelle ordinarie prestazioni e in tutte quelle caritatevoli attenzioni così vantaggiose al malato e tanto apprezzate dai comunisti che ricambiano con simpatia e con grata affezione. Auguriamo inoltre il buon accordo tra medico e farmacista, i due cooperatori alla pubblica salute, riuscendo bene accetta da parte del secondo la coscienza, imparziale vigilanza del primo indispensabile ad un esercizio di monopolio locale.

Durante la breve discussione sulla nomina del medico, un assessore deplorò l'indegno linguaggio tenuto da taluni avversari dell'eletto, partigiani del secondo concorrente, e fece bene, essendo l'argomento tanto delicato da sorpassare ogni vista privata. D'altronde, quell'assessore conosce benissimo, quando si voglia fare lo sgambetto a qualcheuno incomodo, come sia usato lo stesso linguaggio, censurato o accolto conforme l'interesse personale, sempre però col medesimo torto.

Siamo in campagna, dove una certa correttezza di contegno non si può pretendere da tutti.

### Trivignano

#### Censimento del bestiame.

Il censimento del bestiame si compì regolarmente anche in questo comune e ne va data speciale lode a tutta la popolazione che si prestò spontanea a dare i dati richiesti senza riscontrare alcuna difficoltà. Ecco i risultati: Equini 45 e cioè: Cavalli da 3 anni in su per servizio 14, cavalle 29, asini 3. Bovini 1721, e cioè: Vitelli e vitelle sotto l'anno 422, tori e torcelli 6, giovenche e vacche 1271, maschi castrati sopra l'anno 122.

Porci 515, e cioè: Maschi e femmine fino o 2 mesi 140, id. id. da 2 mesi ad 1 anno 2, per la riproduzione (verri) 1 femmine per la riproduzione (scrofe) 1 torio 60, maschi e femmine sopra l'anno per allevamento 2; Agnelli ed agnelle sotto l'anno 3; sopra l'anno femmine 1, sopra l'anno castrati 2; Capre 3. Numero complessivo animali censiti 1841.

### Mantigo.

#### Censimento del bestiame.

Il 21. Il censimento del bestiame ebbe luogo il giorno 19 corr. diede qui il seguente risultato: Equini (in gran maggioranza asini) 304; bovini 1189; suini 166; ovini 387 e capre 45.

### Latisana

#### Confirma.

22. Le dichiarazioni fatte, al Consiglio comunale nella seduta del 16 corr., dai signori dott. Gino Ballico assessore e cav. Giorgio Gaspari consigliere, per smemorate notizie insussistenti che li riguardavano, pubblicate nelle corrispondenze del «Crocio» e vennero fedelmente e senza commenti, riportate nella «Patria del Friuli» del 17 corr.

### Sacile

#### Comizio Magistrale.

Oggi a Caneva per opera della Società Magistrale di Sacile ebbe luogo un pubblico comizio per discutere sul tema: «Paraggio degli stipendi dei maestri a quello delle maestre». Il presidente del comizio signor Antonio Chiaradia, ringraziati gli intervenuti, presentò l'oratore ufficiale direttore Fattorello che con un indovinato discorso parlò in favore delle insegnanti elementari riscuotendo applausi calorosi. Venne approvato il seguente ordine del giorno: «Che lo stipendio dei maestri e delle maestre sia equiparato, che i comuni italiani consiglieri dell'opera benefica della pubblica istruzione si facciano inizia-

tori dell'equanime provvedimento, in attesa che una legge dello Stato riconosca e sanzioni che gli stipendi dei maestri e delle maestre devono equipararsi senza distinzione di sesso, di luogo, di residenza di classe».

### Meduno

#### Conferenze.

Mercoledì 25 corr. alle ore 2 pom. nei locali delle Scuole il Prof. Ercole Ferrarini di Spilimbergo parlò sul tema: «Pratiche di Stagione, latterie sociali».

### Spilimbergo.

#### Mostra bovina.

Mercoledì 25 corr. alle ore 9 1/4 nei locali del Comizio, Agrario si convocherà il Comitato Ordinatore della Mostra bovina che avrà luogo in questo capoluogo il giorno 13 settembre 1908.

Oltreché per sentire le comunicazioni della Presidenza si tratterà anche in merito all'approvazione del programma e regolamento inerente alla Mostra stessa.

### Condanna.

Per contravvenzione alla legge sull'emigrazione venne ieri nella nostra R. Pretura condannato certo Vennier Luigi fu Vincenzo d'anni 41 alla pena di mesi 2 e giorni 15 di reclusione.

### Faedis

#### Duecento riceisimani in gita fra noi.

23. Ieri abbiamo ospitato qui oltre 200 giganti di Tricesimo; oltre una sessantina di membri di quel Club ciclistico — venuti in bicicletta e con fanfara — e col loro presidente sig. Tolazzi e oltre 150 soci dell'operaia — venuti in carrozzone — colla loro brava banda e colla presidenza: il sig. Bortolotti, il sig. Sbeluz e altri.

Il Comitato, formatosi qui per ricevimento, insieme alla popolazione, fece festose accoglienze ai graditi ospiti, ai quali fu offerto prima un vermouth d'onore. Tanto la fanfara del club quanto la banda dell'operaia percorsero il paese suonando; quest'ultima tenne poi un concerto in piazza, raccogliendo ivi tutto il paese.

Dopo il concerto, ebbe luogo un banchetto sontuoso con l'immancabile scambio di saluti e di brindisi; quindi gli ospiti — verso le 9 di sera, dopo 7 ore di permanenza fra noi — ripartirono salutati e acclamati.

### Cividale

#### Assamblea del teatro Ristori.

Alle ore 10 di ieri, ebbe luogo l'annunciata assemblea dei soci del Teatro Ristori, per trattare dei mezzi con cui provvedere ai progettati lavori di riforma.

L'assemblea, considerate le varie difficoltà che si presentano per contrarre l'ideato prestito, di 8000 lire colla Banca Cooperativa, e per risparmiare tutto l'importo dei relativi interessi, volendosi di un articolo dello statuto che legalizza ogni deliberazione presa a maggioranza di votanti, con qualunque numero di soci intervenuti, decise di far concorrere i singoli proprietari del teatro nella misura di 100 lire annue per tre anni consecutivi, al fine di sopprimere alle spese necessarie per la tanto proclamata riforma del teatro stesso, che per giunta, in caso diverso, sarebbe pericoloso, di andare in deperimento.

### Funerali solenni e commoventi.

Solenni e commoventi per numero di intervenuti e per schietta manifestazione di vivo compianto, riuscirono i funerali che la cittadinanza tributò alla salma dell'immatatamente scomparso Vittorio Cibau.

### S. Daniele.

#### Il nuovo fabbricato scolastico.

Come anche giorni sono abbiamo riferito, già nel febbraio del 1907 il Consiglio Comunale aveva deliberato di erigere un edificio scolastico nel capoluogo nominando progettista l'ing. Cudagnello. Ieri, il Consiglio, dopo animata discussione a cui presero parte il Sindaco, l'assessore alla pubblica istruzione avv. Caporacco ed altri consiglieri, deliberava con 16 voti favorevoli ed 1 contrario la spesa in L. 140.000, approvando in ogni sua parte il progetto dell'ingegnere.

La minoranza del Consiglio, che da principio era stata sfavorevole all'idea, in ultimo si dichiarò solidale con la maggioranza.

Riferiremo domani più esattamente intorno alla importante seduta.

Dove si spacca la Birra di Panigian, ed è lavoro e guadagno. Degustazione nei principali ritrovi della città.

La causa Forniz e compagni. rinviata all'assise di Venezia.

Sabato sera abbiamo pubblicato un bollettino distribuito gratis...

La Corte di Cassazione ha aperto la sua seduta alle ore 12...

La discussione è durata circa un'ora e mezzo.

Il Procuratore generale, nella sua requisitoria, concluse per la nullità della sentenza...

La Corte ritiratasi, circa le ore 15, in camera delle deliberazioni...

La decisione di annullamento è stata motivata principalmente dalla violazione dell'articolo 499 del Codice Proc. Penale...

Altre ragioni di nullità — credo, accolte dalla Corte — hanno fatto risaltare gli avv. Escobedo e Carratti...

La Corte era così costituita: avv. Fiocca, presidente, avvocato Di Francesco sostituto procuratore generale...

Come i lettori sanno la Corte d'Assise di Udine condannava Antonio Forniz a 30 anni di reclusione...

La notizia divulgata sabato sera — come dicemmo — produsse vivissima impressione...

In quest'articolo è pure compreso un altro fatto verificatosi al processo dall'avv. Peter Ciriani...

Tribunale di Udine. Presidente Luzzatti P. M. Massimilla. Un Rumeno ribelle.

Proveniente da Bergamo, giungeva a Udine il 23 febbraio certo Alessandro Leoneadis detto Mosca di Giuseppe nato a Severin...

Il Tribunale lo castiga condannandolo a mesi tre e giorni tre di reclusione e 150 lire di multa...

Un terzo « ultraggiornista ». Il sessantenne Ventisanti Eugenio di Pozzuolo è un altro tipo facile a ribellarsi...

Il Tribunale lo castiga condannandolo a mesi tre e giorni tre di reclusione e 150 lire di multa...

La gita dell'Alpina di ieri.

La carovana dei soci dell'Alpina decisi a toccar la vetta del Lanna, ieri mattina alle 6 era pronta in apenstok...

Sulla cima seguì la colazione. Dopo acquistati gli stimoli dell'appetito, i gitanti si abbandonarono ad ammirare la pavesia del creato.

Un panorama immenso si presentava allo sguardo — da Monfalcone, a Caporetto, a Ragogna...

Dopo una breve sosta parte in automobile, parte in vettura, la carovana, s'avviò verso la città.

Il caso pietoso d'una figlia. Ieri veniva a Udine dal suo paese natia certa Caterina Toscani di Segnacco...

La povera donna prima di entrare acquistò dolci e paste da portare all'ammalata.

Un bambino nella roggia. Sabato, nel pomeriggio, il ragazzino Ermanno Tuzzi d'anni 4, figlio di Vincenzo...

Funerali. Alle ore quattordici precise giunse a Porta Gemona la Carozza di prima classe portante la salma della compianta signora Eugenia Casali...

Traffimenti e spettacoli. Sabato splendida serata per concorso straordinario di pubblico e per successo artistico.

Raccomandiamo al bravo Antonini un po' più di fermezza nel produrre e mettere a posto gli effetti di luce...

Beneficenza. Per la S. Unione « Signore della Carità » in morte di Eugenia Casali-Gamba la famiglia Solero offre L. 5...

Decesso. A 84 anni si è spento il co. Antonio Lovaria. Da parecchio egli viveva ritirato...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Cronaca Cittadina

L'interrogazione dell'on. Morpurgo per una « ingiustizia » ferroviaria.

Abbiamo riferito sabato in modo incompleto, la interrogazione dell'on. Morpurgo al Ministro dei Lavori Pubblici...

Ma quando l'avviso di arrivo è dato nel pomeriggio del sabato? Le stazioni per le quali il periodo è di ventiquattro ore...

Perché, ricevuto l'avviso nelle ore pomeridiane, non possono, lì per lì, sempre disporre per ritiro immediato della merce?

Per la Commissione per la fiera cavalli ha stabilito dei premi speciali per i cavalli divisi nei concorsi...

Una visita della Giunta alle celle frigorifere. Stamane la Giunta municipale, insieme all'ispettore Ragazzoni...

Giunta Provinciale Amministrativa. Seduta 24 marzo 1908. Affari approvati.

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Decisioni varie. Colloredo Montalbano. Tassa famiglia delibera circa ricorso Ministri. Prende atto...

Tolmezzo.

Alla scuola di disegno. In questi giorni si è chiuso il corso di lezioni presso la R. scuola di disegno applicato alle arti ed industrie...

S. Vito al Tagliamento. In onore dell'avv. Petracco. Alla festa in onore del venerando cav. avv. Petracco partecipò tutto il popolo...

Gemona. Imporfante riunione magistratale. Voto per un nuovo indirizzo dell'unione nazionale.

Importante e superiore ad ogni aspettativa è riuscita la riunione magistratale di oggi. Circa ottanta i presenti...

Aperta la seduta, il presidente prof. Benedetti commemora anzitutto con nobili parole il grande maestro Edmondo de Amicis...

Rivolge quindi un saluto al Re, accolto da applausi; dopodiché si apre la discussione sull'ordine dei giorni...

Facendo la relazione morale dice che quel poco che si è fatto, fu tutto rivolto al solo intento del bene della scuola...

Dice che i maestri non devono aver partiti e non devono discutere di religioni...

Esprime pertanto il voto che, dati questi concetti, si uniscano alla sezione di Gemona i maestri del Mandamento che ancora non fanno parte di essa...

Friulano emigrante aggredito. Il fatto avvenne a Monopoli, in provincia di Bari...

Portogruaro. Il sig. Ballarin Attilio avverte di avere assunto, col giorno 11 p. p. la conduzione dell'Albergo-Ristorante Bompan...

Portogruaro. Il sig. Ballarin Attilio avverte di avere assunto, col giorno 11 p. p. la conduzione dell'Albergo-Ristorante Bompan...

Portogruaro. Il sig. Ballarin Attilio avverte di avere assunto, col giorno 11 p. p. la conduzione dell'Albergo-Ristorante Bompan...

Portogruaro. Il sig. Ballarin Attilio avverte di avere assunto, col giorno 11 p. p. la conduzione dell'Albergo-Ristorante Bompan...

Portogruaro. Il sig. Ballarin Attilio avverte di avere assunto, col giorno 11 p. p. la conduzione dell'Albergo-Ristorante Bompan...

Portogruaro. Il sig. Ballarin Attilio avverte di avere assunto, col giorno 11 p. p. la conduzione dell'Albergo-Ristorante Bompan...

Portogruaro. Il sig. Ballarin Attilio avverte di avere assunto, col giorno 11 p. p. la conduzione dell'Albergo-Ristorante Bompan...

Portogruaro. Il sig. Ballarin Attilio avverte di avere assunto, col giorno 11 p. p. la conduzione dell'Albergo-Ristorante Bompan...

Sirolina. Tossal ostinato. Influenza. Scioglimento. Piac. sig. L. 4.

**Settegiornista che non può stare fermo.**  
 Il settegiornista Giovanni Onzaro di Giuseppe, di Poesina, sorvegliato speciale, non può vedersi nel suo paese; non vi trova ne da mangiare ne da dormire, perché nessuno lo vuole, ed è quindi costretto ad allontanarsene.  
 Malgrado tale esilio, è condannato a 4 mesi e giorni 15 di reclusione. Difensore avv. Pautoni.

**Pretrura del I. Mandamento**  
**Contravventore al foglio di via.**  
 Bettio Enrico di Borea di Cadore, detenuto, a contravvenire all'ordine imposto dall'Autorità di P. S. di Belluno.  
 Pretore, perché non ottemperato all'ordine avuto?  
 — Signor, mi go da anni la famiglia a Trieste, tien o vero che non sono sfruttato, ma ci vado sempre; e quando poi succede qualche disordine mi mandano via, ciò succede ogni due o tre anni...  
 Il Pretore lo condanna a 3 giorni di reclusione, già scontati.  
 — Signor Pretore, la vedo de farne mandar via subito, perché, con la traduzione ordinaria, di tappa in tappa, devo remenarmi a almeno un mese.

**Un bambino colto da malore.**  
 Ieri sera, verso le 6.30, il D.r. Umberto Rossi, segretario amministrativo all'Intendenza di Finanza, passeggiava con suo bambino per mano in via Cavour, quando per un improvviso malore il bambino cadde privo di sensi.  
 Il D.r. Rossi disperato, sollevava il piccolo. Un passante accorso in suo aiuto prese lo svenuto in braccio e di corsa lo portò all'ospedale, mentre il padre lo seguiva.  
 Un crocchio di gente si raccolse subito sotto l'atrio dell'ospedale, raccontando che il bambino era stato investito dal tram!  
 Invece, fortunatamente, si trattava di un lieve malore, dal quale in breve il bambino riavvenne, grazie alle cure premurose prestategli dal D.r. Jorio, che ricongegno, subito ristabilito, il figlio al padre.

**STATO CIVILE**  
 Bollettino settimanale dal 15 al 21 marzo 1908

**Nascite.**  
 Nati vivi: maschi 13, femmine 4  
 morti 2  
 Esposti 1  
 Totale 25.

**Pubblicazioni di matrimonio**  
 Udebranco Colla impiegato privato con Olga Giordani casalinga, Domenico Van mecanico con Maria Corazza casalinga. Placido della Siega conduttore di tram con Teresa Kubinato sarta, Cesare Moro barbiero con Amalia Benicio ricamatrice, Pietro Antonio Lololo agricoltore con Margherita Bertuzzi sarta, Valentino Degano tornitore con Enrica Piacenzotti casalinga, Gio. Battista Rossi cameriere con Anastasia Mular casalinga.

**Matrimoni**  
 Antonio D'Andrea conduttore di tram con Valentina Martini casalinga, Zaccaria Casutti operaio con Maria De Cecco operaia, Angelo Mattiussi labbro con Giovanna Passon casalinga, Pietro Sanzi fotografo con Argentinella Garzina casalinga, Carlo Zuliani fruttivendolo con Luigia Cararria serva, Ingegnere Carlo Helm con Elda Carnelutti agiata, Giovanni D'Orlando magnato con Armellina Michelini contadina.

**Morti**  
 Zelinda D'Agostino di Francesco di mesi 11 e g. 20, Fedora Morgagnani di Annibale d'anni 6, Vittorio Salvatori di Arturo di mesi 1 e g. 15, Odorico Bogareschi d'anni 77 agricoltore, Aldo Rivas di Enrico di mesi 6, Caterina Farra-Franceschinia fu Domenico d'anni 73 possidente, Umberto Romanin di Pietro d'anni 1 e mesi 7, Fredolina Santin di Augusto d'anni 1 e mesi 2, Fioravante Itizi di Pietro di g. 3, Teresa Minisino fu Paolo d'anni 77 casalinga, Nicolino Zuliani di Ettore di g. 7, Lamberta Bergamini di Donato di mesi 11, Alice Paffori di Ferdinando d'anni 1 e mesi 5, Aurelio Cecovi fu Pietro d'anni 47 macchinista ferroviario, Pierina Caddotti-Maran fu Giacomo d'anni 60 casalinga, Domenico Mulotti fu Pasquale di anni 85 bracciante, Teresina Degano di Valentino d'anni 3 e mesi 4, Ives De Mori di Giovanni di g. 18, Giacomo Savaro fu Giovanni d'anni 66 bracciante, Gio. Battista Sant di Giacomo d'anni 14 agricoltore, Umberto Marini di mesi 5 e g. 19, Maria Paulon-Tessari fu Gaetano d'anni 56 casalinga, Luigi Redonni di Umberto d'anni 2 e mesi 6, Lucia Bassi-Toscani d'anni 59 casalinga, Virgilio Fabbello fu Giuseppe d'anni 26 falegname.

Totale N. 25  
 dei quali 15 a domicilio.

**Parlamento Nazionale**  
 SENATO. — Anche la seduta di sabato fu per intero dedicata alle interpellanze. Merita rilievo quella del senatore Cerutti Valentino sull'agitazione degli studenti delle scuole d'ingegneria, degenerata in uno sciopero.  
 Nella sua risposta, il ministro Roja espone l'istoriato di questa agitazione, che dura da ben due anni, richiedendo che gli studenti che sia discusso il progetto di legge De Seta. Mentre però l'anno decorso gli studenti medesimi si lasciarono persuadere delle ragioni che facevano ritardare tale discussione (il progetto è ancora allo studio) quest'anno si abbandonarono allo sciopero. Inconsideratamente; poiché — dichiara il ministro — egli non intende subire nessuna pressione, non credendo decoroso né per il Governo né per il Parlamento discutere né presentar leggi sotto l'incubo di scioperi studenteschi. (Bene!)

CAMERA. — Di scotevole nella seduta di sabato, la convalidazione dell'on. Morgarlia deputato del collegio di Barge, mentre la Giunta per le elezioni proponeva l'annullamento, per essere il Morgarlia stato

deputato provinciale nei sei mesi antecedenti al giorno delle elezioni. Il voto era molto commentato.

Fu continuata la discussione sulle garantigie e sulla disciplina della magistratura; e si approvò una scrutinio segreto i provvedimenti per i bilanci delle colonie d'Africa e per il contributo dello Stato nelle spese delle colonie stesse.

Durante la seduta, la signora Clotilde Premoli nativa di Brescia, d'anni 49, vedova di un consigliere provinciale, lanciò nell'aula un plico, gridando:  
 — Sono anni che domando giustizia! Sono figlia di un benemerito della Patria!  
 Ella chiede un aumento di pensione. Il questore della Camera, on. DE ASARTA, quando l'ebbe presente, le fece una romanzina, e poi dispose perché la rilasciasse. La povera donna fu accolta ieri al Manicomio; è affetta da mania di persecuzione.

**In nome di tutti gli uomini...**  
 Un giovane, elegantemente vestito si presentò sabato al Quirinale, dicendo che aveva urgente bisogno di parlare col Re.  
 — Ma non è possibile, senza le pratiche e la presentazione... — cominciò a spiegarli la guardia di servizio.  
 Il giovanotto non la lasciò finire; e con gli occhi sbarrati e alzando le mani tremiti, gridò:  
 — In nome di tutti gli uomini in terra e di tutti gli angeli del Paradiso, io voglio parlare col Re.  
 Si riconobbe subito che trattavasi di un pazzo, e fu accompagnato all'ospedale di S. Spirito, in osservazione.  
 Il disgraziato è un ebanista romano, certo Ettore Discepoli, che altre volte diede segni di alienazione.

**Commemorazioni e lutti.**  
 — A Genova fu ieri inaugurato nell'aula magna della Università, un busto a Nino Bixio. Ne rievocò la vita gloriosa il prof. Cogliolo. Sotto lo zoccolo, era stata deposta la bandiera che le dame fiorentine avevano donato al prode e impetuoso soldato della Patria. Alla cerimonia, era presente un figlio del Bixio.  
 — A Milano, un lungo corteo di associazioni con numerose bandiere e musiche si è recato a deporre una corona di fiori sul monumento che ricorda le gloriose giornate del marzo 1848. Anche il Comitato della fiera di Porta Genova, i veterani ed il Comune adernarono di corone il monumento.  
 — A Torino, il prof. Corrado Conradino commemorò ieri Edmondo De Amicis con una splendida conferenza a pagamento. Il notevole incasso andrà a favore di un istituto di beneficenza.  
 — La Casa editrice Treves affidò al prof. Dino Mantovani (già insegnante nel nostro Liceo ed ora a Torino) di stendere una biografia completa del De Amicis, col quale il prof. Mantovani era legato da lunga amicizia.  
 — A Torino, è morto il com. Pietro Barberis, maggiore generale a riposo. Egli dal 48 al 66, prese parte a tutte le campagne dell'indipendenza; dietro sua domanda fu mandato in Crimea, ove partecipò all'episodio dell'incendio della nave «Cresus». Nel 66 seguì tutte le vicende della guerra da Cremona a Vicenza. Il generale Barberis era passato nella riserva nel 1879.

— Ad Alberino, piccola borgata del Bolognese, fu inaugurato ieri il medaglione col ritratto del letterato e poeta Severino Ferraris, scolaro prediletto di Giosuè Carducci.  
 — A Venezia fu pure commemorato ieri il 22 marzo 1848, per iniziativa dei veterani. Fu deposta una grande corona di fiori freschi sul sarcofago di Daniele Manin. Parò applauditissimo il presidente dei veterani comm. Bianchi.  
 — A Sulmona, fu commemorato ieri, da Emidio Agostinoni, il massimo dei folkloristi abruzzesi, Antonio De Nino.

**Luigi Montico gerente responsabile**  
 La sera del 21 marzo spirava serenamente munito dei conforti della religione il

**Conte Antonio Lovaria**  
 Cav. della Corona d'Italia di anni 84.  
 La moglie GABRIELLA MOROLDI, i figli FABIO e GIULIA, la nuora ANNA TOMADINI, le sorelle SALVI e PLETTI, i nipoti ANTONIO e ANGELINA LOVARIA, MASSIMILIANO e ANTONIO ORGANI, e GABRIELLA ORGANI BERETTA ne danno straziati il triste annuncio.  
 Udine, 23 marzo 1908.

I funerali avranno luogo oggi 23 corr. alle ore 3 e mezza pom. partendo dalla casa in via Antonio Zanoni n. 14.

**Ringraziamento.**  
 Le Figlie, Sorelle, Fratello, Nipoti, Cognati e Cognate della loro amatissima  
**Eugenia Casali ved. a Gamba**  
 commossi non sanno come addossare la loro viva gratitudine all'illmo signor Sindaco e Spett. Autorità Municipale di Tricesimo al reverendo sig. Parroco e Clero, ed a tutte le persone amiche per le tante manifestazioni di affetto nella luttuosa circostanza.  
 S'abbiano tutti i più sinceri ringraziamenti assieme al Sig. D.r. Carnelutti il quale si valde di tutti i dettami della scienza per conservarla ai suoi cari.  
 Tributo poi un particolare ringraziamento alla signora Maria ved. Picco per le tante attenzioni di cui fu sì prodiga ed in specialità quella di esibire il tumolo di Famiglia per deporre la cara salma.  
 Infine sono sensibilissimi a tutti quei pietosi che in qualsiasi modo consero a lenire lo strazio, ed a tutti gli intervenuti a rendere più solenni le estreme onoranze.  
 Lusernago di Tricesimo 22 marzo 1908

**Ringraziamento.**  
 La madre, il fratello, la sorella, il cognato ed i nipoti commossi per il tributo di compianto e di affetto reso al loro carissimo Estinto  
**Ingegnere Pietro Mantovani**  
 riconoscenti ringraziano la locale Rappresentanza Comunale le altre autorità gli amici e quanti partecipando al loro cordoglio, intervenendo alla mesta cerimonia, chiedendo venia nel contempo delle involontarie omissioni e dimenticanze.  
 Udine, 21 Marzo 1908.

**Ringraziamento.**  
 La sottoscritta sente imperioso il dovere di porgere pubblicamente i sensi della sua più viva riconoscenza all'Egregio dott. cav. Luigi Zapparoli, che con la sua rara e speciale abilità la liberò perfettamente da un grave disturbo che ribellava ad ogni cura, da più anni la tormentava.  
 Serberà di ciò ricordo imperituro.  
 Iesi Stella  
 Udine 21 Marzo 1908.

**RIMEDIO GRADITO**  
 EMULSIONE SCOTT

**Emulsione SCOTT**  
 CORIGLIANO CALABRO (COSENZA), 6 Dicembre 1905.  
 "Adopero da molti anni la Emulsione SCOTT"

avendone constatato la grande utilità in tutti i casi di rachitismo, scrofola, anemia, ecc. ed in tutti quelli in cui i poteri trofici si erano abbassati per causa morbosa o debole costituzione. Con la formula di composizione trovata dallo SCOTT, l'olio di fegato di merluzzo è reso non soltanto accessibile, ma anche gradito al gusto dei piccoli infermi.

**Dott. ANTONIO CIMINO**  
 Medico-Chirurgo Corigliano Calabria.

Q.E. meravigliosa l'azione curativa che esercita la Emulsione SCOTT sugli organismi affetti da anemia, scrofola e rachitismo e la rapidità con cui gli effetti si manifestano. La ricostituzione degli organismi depressi dal male si produce sollecitamente con un senso di conforto cui segue poi una stabile guarigione. Non possono attendersi simili risultati dalle imitazioni della Emulsione SCOTT perché mancano agli imitatori oltre che i mezzi di produzione ed il processo speciale di SCOTT, anche i materiali di scelta con cui è composta la Emulsione autentica; perciò le imitazioni non possono dare gli stessi risultati.

Q. E. numerose sollecitazioni della Emulsione SCOTT ne confermano il credito ed il valore terapeutico. Il prodotto genuino si distingue da ogni altro per la marca "Pescatore col merluzzo sul dorso", posta sulla facciata delle bottiglie.

**EMULSIONE SCOTT**  
 Trovasi in tutte le Farmacie

**Credito Popolare**  
 La ditta  
**Jesi Enea**  
 Udine - Via Giovanni d'Udine N. 8.  
 Si prega avvertire la spett. cittadinanza che ha riforniti i suoi magazzini di splendidi articoli in  
**Manifatture**  
 di qualunque genere per la nuova stagione di Primavera - Estate tanto per uomo che per signora  
**Prezzi di impossibile concorrenza.**  
 Comodità di pagamento a rate mensili e settimanali.  
**Occasione eccezionale!**  
 N. B. A richiesta con semplice biglietto da visita un apposito incaricato si recherà a domicilio dei signori clienti coi campioni.  
 Per comodità del pubblico al sabato il negozio resta aperto fino alle 10 di sera.

**Consultazioni Letti di degenza**  
 Fotoelettroterapia  
 In riparto separato dalla Casa di cura generale

**Pelle - Segrete - Vie ure - genitale**  
**D. P. BALLICO** medico special. delle cliniche di Vienna e di Parigi.  
 Le CURE FISICHE: (Finsen-Köntgen - raggi di luce - elettrici - alta frequenza - alta tensione - statica) si usano per tratt. mal. pelle e segrete (impulzioni radiante - cosmesi della pelle - del cuoio capelluto - degli stringimenti uretrali - della nevralgia ed impotenza sessuale ecc.)  
 Farmacoterapia mercurologica per cura rapida ed intensiva della sifilide (riparto separato).  
**VENEZIA - S. Maurizio, 2631 - Tel. 780**  
**UDINE - Tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza V. E. Via Belloni N. 10.**

**Casa di assistenza ostetrica per gestanti e partorienti**  
 autorizzata con Regio Decreto - Prefetizio diretta  
 dalla levatrice signora **TERESA NODARI** con consulenza  
 dei primari medici specialisti della Regione  
**Pensione e cure famigliari**  
**massima segretezza**  
**UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 - UDINE**  
 Telefono 3-24

**Fieno**  
 in vendita, a buoni prezzi, trovati a Monteghiano presso il Conte Varmo.  
 Compagnia Anonima Olandese  
**DORDRECHT**  
 d'assicurazione sulla vita dell'uomo  
 Capitale sottoscritto L. 4200000  
 Versato 170  
 Garanzie accumulate al 31 dicembre 1906  
 L. 36 milioni  
 Tariffe mitissime - chiederle alla Direzione Generale per l'Italia della Dordrecht a  
**Genova Via Balbi 9**  
 Ricerchansi Agenti in ogni comune della provincia di Udine e Treviso

**Malattie della bocca e dei denti**  
**Dott. ERMINIO CLONFERO**  
 Medico - Chirurgo - Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi.  
 Estrazione senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti - Corone, lavori a Ponte.  
 Riceve dalle 9 - 12 alle 14 - 18,  
 Udine - Via della Posta N. 36 l.o. p.  
 Telefono 252.

**Casa di Cura per le malattie di**  
**Naso, Gola Orecchio**  
 dei Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista  
 Udine - Via Aquileia 86  
 Visite tutti i giorni  
 Camere gratuite per malati poveri  
 Telefono 317

**STUDIO DI RAGIONERIA**  
**Rag. Vincenzo Comparetti**  
 Via della Posta N. 42 UDINE Via della Posta N. 42.  
 Ogni Commerciante, Industriale, Possidente, Agricoltore può risparmiare una parte considerevole di spese d'amministrazione affidando presso lo STUDIO la completa tenuta della propria contabilità.  
 Assicurate la più assoluta puntualità e la più scrupolosa riservatezza.  
 Per chiarimenti e trattative rivolgersi allo STUDIO stesso.

**Ing. Carlo Façhini**  
 Deposito Macchine ed accessori  
 Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 303  
**FUCINE** brevettate CROMMER con e senza pedale  
**VENTILATORI** per cucina  
**VENTILATORI** silenziosi a motore  
 Assortimento: torni, trapani e utensili d'ogni genere, Rubinetteria, guarnizioni lubrificanti cinghie.

**Le Biciclette - Motociclette - Automobili**  
**PEUGEOT**  
 sono le migliori che si conoscono

La Regina delle biciclette a motore è la  
**Motosacoche**  
 si vendono anche motori staccati (Successo Mondiale) Lire. 425.-

Le coperture per Biciclette - Motociclette - Automobili  
**ATREZOS (Imperforabili)**  
 hanno messa la rivoluzione in tutto il mondo per la indiscutibile sicurezza

Vendita esclusiva presso l'Emporio Sportivo  
**Augusto Verza - Udine**  
 Mercatovecchio N. 5 - 7  
 NEGOZIO CHINAGLIERIE - MERCERIE - ECC. ECC.  
 Completo assortimento accessori per Biciclette Automobili - Costumi - Berretti - Gambali - Calze - Impermeabili ecc.

**Giovanni Peressoni**  
 San Daniele del Friuli.  
 Premia fabbrica di Copertoni impermeabili  
 Coperte, cuffie, mantelline, soprabiti, uose, calzoni da caccia ecc.  
 Cataloghi e campioni a richiesta.

**Malattie degli occhi**  
 Prem. Stab. Fotografico di 1° ordine  
**G. DI PIAZZA**  
 Via della Prefettura 16 UDINE  
 Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistici.  
 Filiale Gemona vicolo del Teatro  
 Esposiz. Intern. le di Milano 1906  
 Menzione onorevole  
 » Veneta di Padova 1907  
 Medaglia d'oro  
 » Mondiale di Fotografica Artistica Torino 1907 Diploma di merito  
 Mostra d'arte decorativa friulana 1907 Medaglia d'oro.

**Ernia!**  
 Il Cinto fisiologico Graves, premiato con medaglia d'oro e brevettato dal R. Governo, completamente elastico e con cinghietti girovoli e scorrevoli, è senza dubbio il Cinto ideale per la contenzione di qualunque ernia. Tale almeno lo ritengono le principali autorità mediche.  
 Applicazione e deposito esclusiva per Udine e Provincia presso la Farmacia Alla LOGGIA di L. V. Boltrama piazza V. E. NB. I sofferenti possono, dietro richiesta, fare eseguire l'applicazione da un medico di fiducia.

# Tutto per il danaro!

Romanzo di P. MANETTI

proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Siete in ritardo, cugino. Vi sentite meglio? — disse Sofia la quale era seduta sopra una panca di marmo con un libro in mano mentre a lei vicina la signora Dibegny, sua dama di compagnia, lavorava all'uncinetto.

Un vivo rossore salì alle guance del giovane ed avvicinò alla fanciulla con la mano tesa.

— Sto benissimo, cugina, grazie alle vostre cure. Buon giorno signora — aggiunse poi inchinandosi dinanzi alla dama di compagnia.

— La signora Dibegny, mia amica; mio cugino il conte Rinaldo di Ramery — disse subito la fanciulla presentandosi l'uno all'altra. La signora Dibegny s'inclinò e disse:

Ho tanto piacere di potere conoscere il signor conte e di congratularmi per lo scampato pericolo. Il giovane intanto rimaneva in piedi dinanzi alle due donne, irrisolto su ciò che doveva fare o dire. Era preso da una tale timidezza che si sentiva sommamente ridicolo, egli l'uomo serio, l'uomo impassibile.

— Eravate diretto al castello? — domandò la fanciulla tentando di rompere quel silenzio imbarazzante per tutti.

— Si andavo a rivedere lo zio ed a scusarmi con lui se stamane non ho potuto trovarmi al «Salto del lupo», come gli avevo promesso, rispose Rinaldo.

— Il papà vi ha infatti atteso, mentre io dipingevo... M'avete indicato un luogo magnifico, un luogo però che mi fa paura pensando che avreste potuto trovarvi la morte — disse la fanciulla con incantevole grazia.

— Siete troppo buona con me, cugina.

— Oh! m'avete fatto provare un gran spavento.

— Non è mia colpa, ma ve ne sgraziat — disse con dispetto Sofia.

— Come interpretò Rinaldo queste parole? Neppur egli l'avrebbe saputo dire. Egli sentì soltanto un brivido percorrerli la persona, e una ondata di sangue salirgli al cervello.

— Me ne spiace, proprio, credetelo. Questi luoghi sono amenissimi, mio padre mi circonda d'ogni tenerezza; ma avevo bisogno di un compagno e questo compagno lo speravo di averlo trovato in voi.

Il conte comprese che le parole di Sofia non erano dettate da alcun sentimento di civetteria, eppure il suo cuore batté violentemente.

— Siete troppo buona, cugina — egli disse.

— E non potete ritardare il vostro viaggio almeno sino al prossimo inverno? Noi ritorneremo a Parigi e voi andrete a soddisfare la vostra curiosità malsana.

— Malsana?

— Sì. Ho letto anch'io molte narrazioni di viaggi nel centro dell'America del Sud, e so che non sempre i viaggiatori hanno a lodarsi dell'accoglienza degli indigeni

— disse Sofia.

— Sono esagerazioni.

— Esagerazioni! Se voi partirete per quelle regioni poco ospitali io pregherò ogni giorno per voi il buon Dio.

— Oh! allora, non avrò più nulla a temere giacché la preghiera di un angelo.

— Nessuno me l'aveva detto prima di voi.

— Cugino! — interruppe la fanciulla alzando l'indice in segno di minaccia: — Voi siete un adulator.

— Perché nessuno ha il mio coraggio! — esclamò ridendo la fanciulla. Poi rivolgendosi alla signora Dibegny disse: — Volete che rinasciamo? Accompaneremo da mio padre, mio cugino, il mio cattivo cugino, che vuol abbandonarmi quando proprio facevo dei grandi calcoli sulla sua compagnia ed amicizia.

— Non è mia colpa, è un vecchio progetto — disse Rinaldo accendendosi sempre più in viso.

— disse Sofia.

— Sono esagerazioni.

— Esagerazioni! Se voi partirete per quelle regioni poco ospitali io pregherò ogni giorno per voi il buon Dio.

— Oh! allora, non avrò più nulla a temere giacché la preghiera di un angelo.

— Nessuno me l'aveva detto prima di voi.

— Cugino! — interruppe la fanciulla alzando l'indice in segno di minaccia: — Voi siete un adulator.

— Perché nessuno ha il mio coraggio! — esclamò ridendo la fanciulla. Poi rivolgendosi alla signora Dibegny disse: — Volete che rinasciamo? Accompaneremo da mio padre, mio cugino, il mio cattivo cugino, che vuol abbandonarmi quando proprio facevo dei grandi calcoli sulla sua compagnia ed amicizia.

— Non è mia colpa, è un vecchio progetto — disse Rinaldo accendendosi sempre più in viso.

**Orario ferroviario.**  
Partenze da Udine.

per Pontebba: Lusso 8,8; O. 6; D. 7,58; O. 10,35; D. 11,50; O. 17,10; O. 18,40.

per Trieste (Via Cormons): O. 5,45; D. 6; O. 15,45; D. 17,30; O. 19,14.

per Trieste (Via Cervignano): O. 8; D. 14,40; 18,20.

per Venezia (Via Treviso): O. 4,25; A. 8,30; D. 11,25; D. 15,10; 17,30; D. 20,5; Lusso 25,11.

per Venezia (Via S. Giorgio): D. 7; O. 8; 12,55; 14,20.

per Chiadano: 8,30; 8,40; 11,15; 14,15; 16,15; 20,15.

per S. Daniele (P. Genovese): 8,25; 11,55; 15,10; 18,20.

Arrivi a Udine.

da Pontebba: O. 7,44; D. 11; O. 12,44; O. 17,9; D. 19,45; O. 21,25; Lusso 23,5.

da Trieste (Via Cormons): O. 7,52; D. 11,6; O. 12,50; D. 19,42; O. 22,58.

da Trieste (Via Cervignano): 8,30; 12,28; 21,46.

da Venezia (Via Treviso): O. 5,17; Lusso 4,96; D. 7,43; O. 10,7; 13,5; O. 17,30; O. 19,31; 22,50.

da Venezia (Via S. Giorgio): O. 9,48; 12,48; 19,3; 21,46.

da Chiadano: O. 7,40; 9,51; 12,57; 17,52; 21,18.

da S. Daniele (P. Genovese): 8,25; 12,31; 15,8; 19,46.

Avvertenza: Nei diretti delle 11,25 per Venezia e delle 17,15 per Pontebba vi sono anche le terze classi.

*Siccome il giornale deve seguire gli avvenimenti, massime della Provincia, e abbondare quindi in notizie; così raccomandiamo ai nostri corrispondenti di essere brevi, brevi e brevi*

Continuu

I BAMBINI che si BAGNANO ADDOSSO GUARISCONO COL

## ANURESINE

preparata nell'Istituto Terapeutico Italiano, Quinto (Genova) e Milano.

Quando i bambini si bagnano sopra i due anni, i genitori ritengono che ciò dipenda da malvezza e il puniscono. Ma ora è dimostrato che il disturbo è causato da debolezza dei muscoli e dei nervi della vescica, quindi i bambini empuotici non si debbono punire ma curare. Finora non esisteva un rimedio contro questo disturbo. Ora il Dr. Zanoni della R. Clinica Medica di Genova, lo ha scoperto, estraendo l'ANURESINE dai nervi degli animali. Chi si bagna addosso ha il più grave disturbo che possa tormentare l'esistenza di un giovane. Tale disturbo può scomparire fino dai primi giorni di cura, usando l'ANURESINE.

L'ANURESINE si prende a gocce. Accolte vi sono le precise norme per l'uso. Trovate nelle Farmacie e presso i principali grossisti a L. 3,50. Per posta 3,50 più spese.

In Udine presso G. Commessatti.

## FRATELLI BRACCA

vicina a SAN PELLEGRINO

Stazione Ambria - Linea Bergamo - San Pellegrino

Acqua alcalina - litiosa - antiurica - anticatarrale

OTTIMA PER TAVOLA

Raccomandata dalle migliori notabilità mediche.

Trovate presso tutte le Farmacie-Drogherie-Restaurants

Rappresentanti generali **A. MANZONI e C.** Milano - Roma - Genova

Il solo VERO e GENUINO

## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristi)

contro i CALLI-INDURIMENTI e quello di cui rotoli, oltre al marchio

RIORIENTE (sull'indurimento che si sovrappone alla firma L. LUSER), portano ESTERIORMENTE la marca depositata (ripetuta in un fianco della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto).

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non inteso ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

## COLTURI e LORENZOTTI

Fabbrica d'Armi

BRESCIA

Via S. Martino N. 12

Fucili da caccia, usuali e di lusso

Revolvers - Accessori - Cartucce

Laboratorio speciale per riparazioni

Reti da caccia, da pesca e da agricoltura

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.



## CARDIACI

sofferenti malattie, o disturbi di cuore recenti o cronici avrete rapida, radicale guarigione col brevetto e premiato **CORDICURA** Candela, Genova. Trovate presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Chio F. & C. MILANO, Via Sponcini, 12 ed in tutte le migliori Farmacie.

CHIEDERE OPUSCOLO GRATIS



Mamme!

se i vostri bambini hanno

## TOSSE ASININA

o altre tosse stizzose curate col rimedio più efficace, con quello che il vostro medico consiglia: il

## SIC

Gusti squisito somministrazione facile calma subito gli accessi, guarisce in pochi giorni.

Rimedio naturale prescritto da tutti i medici brevettato in tutti i paesi Esportazione mondiale

2,50

In Udine presso G. Commessatti.

In Udine presso G. Commessatti.

## Fratelli Fornara

Udine Via Daniele Manin

(di fronte alla Birreria Pantigam)

### Fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni genere.

Ricca e grandioso assortimento Ombrellini di seta e cotone; Bastoni di passeggio. Borse per signora. Ventagli, Valigie e Bidoni d'ogni genere e d'ogni forma.

### ULTIME NOVITÀ 1908

Assortimento Portafogli, portamonete, Pipe tanto di radica che schiuma ed altri articoli per fumatori.

Prezzi convenientissimi - Non si teme concorrenza

Provare per credere

Si fanno riparazioni e si coprono ombrelle e ombrellini di qualunque genere di stoffa garantendo la pronta e perfetta esecuzione del lavoro.

F.lli Fornara

## FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

È il tonico-ricostituente sovrano

Un flacone . . . . . L. 4

idem per posta . . . . . " 5

Quattro flaconi . . . . . " 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

le Farmacie e presso i depositari esclusivi **A. MANZONI e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA

Trovansi in tutte

## Edison

Piazza V. Em. - Via Belloni - Udine

Grandioso stabilimento cinematografico

## L. ROATTO

Tutti i giorni rappresentazioni, interessantissime dalle 17 alle 23.

Giorni festivi dalle 14 e 23.

Prezzi popolari.

Specialità del Premiato Laboratorio Chim. Farm. Pacelli LIVORNO

**ODONTAL** (Elixir e polvere inglesi). È il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo. Col suo uso non si soffre più di dolor di denti, ODONTAL (Elixir) L. 1,75, per posta fr. 2. — ODONTAL (Polvere) L. 1, per posta fr. 1,15.

**PASTIGLIE PACELLI** (Pettorali-inalatrici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse l'asma il catarro bronco-polmonare. Togliere lo spurgo, profumando l'alto con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfecta, impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. — Scatola grande L. 1,50, per posta dovunque L. 1,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **PACELLI**, Corso Umberto, n. 51, Livorno. In Udine presso la Farmacia Comelli — Commessatti e Marinetti di Venezia.

Se volete guarire radicalmente la sifide, le malattie veneree e della pelle, gli stringimenti uretrali senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato gabinetto privato del

**Dott. CESARE TENCA specialista**

Vicolo S. Zeno, 6, P. I. - MILANO

VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Unire francobollo per la risposta.

(Segretezza)

## Lenzuoli igienici impenetrabili

in gomma elastica bianca

Utilissimi per letti d'ammalati, per bambini e per coloro che sono affetti da incontinenza d'urina. Oltre al reale risparmio di biancheria i detti lenzuoli sono da suggerirsi per tenere lontane le immonizie stomachee.

Prezzi di vendita:

N. 0 larghezza centim. 58 per 77 L.	1,75
" 1 " " " " " " " " " " " "	2,25
" 2 " " " " " " " " " " " "	3,-
" 3 " " " " " " " " " " " "	3,25
" 4 " " " " " " " " " " " "	4,-
" 5 " " " " " " " " " " " "	5,-
" 6 " " " " " " " " " " " "	6,-

Deposito presso A. MANZONI & C. Chimici-farmacisti, Milano via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Contro vaglia postale si fanno spedizioni in ogni parte d'Italia.

Unire cent. 60 per l'affrancazione.

Le inserzioni

per i giornali La «Patria del Friuli», «Crociato» e «Giornale di Udine» si ricevono presso la Ditta A. Manzoni e C. Via della Posta N. 7. — Udine.

## FRANC. COGOLO

Callista

Via Savorgnana N. 16

tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anello a domicilio.

**BAFFI e BARBA**

Pomata ungherese profumata L. 2. Brillantina profumata L. 2. 3. 3,50. Pen-Pomata L. 0,40 in più.

Vendita presso A. Manzoni e C. Milano, via S. Paolo, 11.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

## DENTI

senza dubbio!

## ALGONTINA

di facile applicazione.

Ogni flacone contiene: gr. 2,500 Etere Solf. » 2,500 Clorof. » 0,25 Tint. Op. » 0,25 Tint. An.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di Lire

## UNA

aggiung. cent. 30 se per posta

È in vendita presso i chimici-farmacisti

**A. MANZONI & C.**

MILANO, Via S. Paolo 11

ROMA, Via di Pietra 91.

Firenze, Bologna, Verona

## Cerotto MAZZA

MILANO

Corso Genova, 19

Unico sicuro rimedio contro i reumi, dolori di vita, artrosi, debolezza, alle reni per gravidanza, lombaggini, streppe, ecc.

L. 1 — la scatola.

Guarigione della Sciatica (Cerotto speciale L. 10)

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché in presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

## E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. Em. e Fabris Angelo